Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico 2019 00648/016
Area Commercio
Servizio Aree Pubbliche Sanità Amministrativa
CT
0/B

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

26 febbraio 2019

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Marco GIUSTA
Francesca Paola LEON
Paola PISANO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, gli Assessori: Roberto FINARDI - Maria LAPIETRA - Sergio ROLANDO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: REPUBBLICA CALZATURE. MODIFICA SPERIMENTALE DEL LAYOUT E DELL`ORARIO DI APERTURA DEL MERCATO ED ESTENSIONE A DETTO SETTORE DEL PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.

Proposta dell'Assessore Sacco,
di concerto con l'Assessore Unia.

Nell'ambito dell'ampio programma organico di riqualificazione dell'intera area di "Porta Palazzo" che l'Amministrazione sta perseguendo, che coinvolge non solo l'area mercatale all'aperto ma altresì il mercato coperto III Abbigliamento, nonché il fabbricato ex caserma dei VV.FF., questi ultimi oggetto di investimenti privati, l'Assessorato ha avviato una serie di incontri con i rappresentanti del mercato Repubblica, al fine di illustrare i progetti in divenire. Il percorso è stato altresì condiviso con il Comitato 'The Gate' di Porta Palazzo, visto il suo ruolo di facilitatore nei rapporti fra l'Amministrazione e gli operatori coinvolti.

In coerenza con il Piano di Sicurezza dei Mercati, in corso di predisposizione a cura del Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport, la Città sta mettendo gradualmente a punto una serie di interventi finalizzati a creare maggiori spazi liberi fra l'area dedicata ai posteggi dei mercati rionali e le strutture ospitanti i mercati coperti.

Con particolare riguardo all'area destinata alla vendita di ortofrutta, insistente a fianco del mercato coperto V Alimentare, proprio al fine di dare più ampia visibilità all'ingresso principale dell'edificio ospitante il mercato coperto e di una maggior sicurezza dell'area nel suo complesso, con deliberazione della Giunta Comunale del 17 luglio 2018 (mecc. 2018 03051/016) veniva approvato un progetto che ha comportato la riallocazione di alcune concessioni dell'area ortofrutticola e la conseguente soppressione di alcuni dei posteggi originariamente occupati, così da creare maggiori spazi liberi anche per il passaggio della clientela.

Con riferimento al settore destinato alla vendita di calzature, l'Amministrazione intende perseguire analoghe finalità e anche in questo caso l'Assessorato ha avviato una serie di incontri con i rappresentanti del mercato Repubblica alla presenza del Comitato 'The Gate".

L'area di vendita delle calzature è posta a fianco del mercato coperto III Abbigliamento, all'interno del quale è in corso di realizzazione, a seguito dell'individuazione con procedura ad evidenza pubblica di un soggetto interessato a partecipare alla Cooperativa in qualità di Socio, un nuovo *concept* in grado di riqualificare l'immobile ed il contesto circostante, affinché lo stesso si caratterizzi come un volano di sviluppo nell'ambito dell'ampio programma organico di riqualificazione dell'intera area di "Porta Palazzo" che l'Amministrazione sta perseguendo.

Pertanto, con lo stesso obiettivo di garantire una maggior sicurezza all'area nel suo complesso, su richiesta dell'Area Commercio, il Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport ha elaborato un progetto, illustrato più volte alla Commissione del mercato Repubblica e, da ultimo, in data 28 gennaio u.s., che prevede la riallocazione delle concessioni nelle giornate dal lunedì al sabato, secondo quanto riportato nelle allegate planimetrie.

Nel corso dell'incontro l'Assessorato ha posto in evidenza l'imprescindibile esigenza di garantire adeguati spazi liberi dinanzi all'ingresso principale del mercato coperto III

Abbigliamento, su corso Regina Margherita, necessari a consentire regolari flussi d'entrata e uscita anche nell'eventualità di situazioni di emergenza che richiedano l'evacuazione del prospiciente edificio. Al tempo stesso, è stato illustrato dai tecnici che l'esigenza si pone anche con riguardo alla parte di mercato delle calzature lungo il tratto di corso Giulio Cesare, dove si rende necessario l'arretramento di alcuni posteggi per liberare il passaggio di fronte alle vie di fuga dall'immobile medesimo.

Pertanto, con il presente provvedimento si procede alla riallocazione in via sperimentale degli operatori del settore calzature di Porta Palazzo, nelle giornate dal lunedì al sabato, con decorrenza Lunedi 4 marzo 2019 e per un periodo significativo di tempo, prevedendo una verifica quadrimestrale sull'efficacia del nuovo layout a cura dell'istituendo gruppo di lavoro congiunto cui parteciperanno l'Amministrazione, il Comitato "The Gate" e la Commissione del mercato Repubblica opportunamente integrata con alcuni operatori del settore interessato dallo spostamento.

L'intervento manutentivo di riqualificazione dei pozzetti esistenti sull'esedra nord/ovest lato corso Regina Margherita, necessari per la nuova riallocazione di alcuni stalli, sono in corso di esecuzione con l'appalto di M.S. Mercati Rionali - c.o. 4113 bilancio 2016 - CUP C11H16000030004 - CIG 7226072740 aggiudicati con gara MEPA n. RDO 1716652 approvata con determinazione dirigenziale n. 46 del 9 aprile 2018 (mecc. 2018 01257/106), esecutiva dal 23 aprile 2018.

Con deliberazioni della Giunta Comunale del 28 dicembre 2016 (mecc. 2016 06703/017), del 30 maggio 2017 (mecc. 2017 02027/112) e del 29 dicembre 2017 (mecc. 2017 06704/112) è stato approvato un progetto di sperimentazione della Raccolta Differenziata dei rifiuti nell'area mercatale di Porta Palazzo (area ortofrutta), che, per la sua multidisciplinarietà e concretezza, è stato premiato in diverse sessioni concorsuali italiane ed internazionali nell'anno 2018 (Milan Pact Award, Cisco Award, "Nuovi stili di vita" all'interno della selezione dei Comuni Virtuosi).

Il Progetto prevede l'estensione anche ad altre aree di vendita del mercato di Porta Palazzo delle azioni di sensibilizzazione collegate alle finalità di miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti, della riduzione delle inefficienze che producono inquinamento e della promozione della sostenibilità ambientale in tutte le sue dimensioni.

Si ritiene, pertanto, prevedere congiuntamente alla riallocazione degli operatori del settore calzature di Porta Palazzo, l'estensione della attività di sensibilizzazione anche a detta area di vendita. In particolare ogni operatore deve riporre presso la propria piazzola, ridotti di volume e opportunamente piegati e ordinati, tutti gli imballaggi in carta e cartone prodotti durante l'attività di vendita; inoltre, quotidianamente (o con altra idonea periodicità), ogni operatore riceverà da Amiat SpA dei sacchi utili a raccogliere gli altri scarti di confezioni in materiale non cartaceo, prodotti anch'essi durante l'attività di vendita, che devono essere lasciati chiusi e a terra, nella propria piazzola, al termine della giornata.

L'inosservanza delle modalità di pulizia e di raccolta differenziata dei rifiuti impartite

dagli Uffici dell'Amministrazione comunale agli operatori del commercio nelle aree mercatali comporta, per i trasgressori, oltre alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani, anche la sanzione accessoria ai sensi dell'art. 30, comma 5, del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, che prevede la possibilità di sospendere la concessione fino ad un massimo di venti giorni per violazioni di particolare gravità, fra cui viene espressamente menzionato il "mancato rispetto delle norme igienico sanitarie, comprese le disposizioni sulla raccolta differenziata".

La sanzione, consistente nella sospensione temporanea della licenza come conseguenza accessoria, sarà irrogata a partire dalla seconda violazione amministrativa in poi, secondo il seguente ordine di gradualità definito congiuntamente tra il Servizio Contenzioso Amministrativo e Giurisdizionale, che annovera fra i propri compiti istituzionali l'irrogazione delle sanzioni accessorie/interdittive/ripristinatorie previste dalle vigenti normative, sulla base delle segnalazioni che pervengono dalla Polizia Municipale e dai diversi organi di accertamento (Questura, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc.), e il Corpo di Polizia Municipale stesso:

a) Seconda violazione: sospensione di n. 1 giorno lavorativo;
b) Terza violazione: sospensione di n. 3 giorni lavorativi;
c) Quarta violazione: sospensione di n. 10 giorni lavorativi;
d) Quinta violazione: sospensione di n. 20 giorni lavorativi.

Onde rendere cogenti le regole della sperimentazione e permettere alla Polizia Municipale di rilevare l'inosservanza delle modalità di pulizia e di raccolta differenziata dei rifiuti, sarà notificato un comunicato agli operatori del commercio del settore calzature di Porta Palazzo contenente le regole da seguire che comportano, per i trasgressori, oltre alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dai Regolamenti comunali, anche la sanzione accessoria/ripristinatoria ai sensi dell'art. 30, comma 5, del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, che prevede la possibilità di sospendere la concessione e autorizzazioni correlate fino ad un massimo di venti giorni per violazioni di particolare gravità, fra cui viene espressamente menzionato il "mancato rispetto delle norme igienico sanitarie, comprese le disposizioni sulla raccolta differenziata".

Si dà atto che l'efficacia della sanzione accessoria/ripristinatoria verrà assicurata dalla tempestività degli adempimenti conseguenti all'accertamento, mediante collaborazione stretta e diretta con il Corpo di Polizia Municipale.

Ai fini dell'applicazione delle sanzioni accessorie/ripristinatorie relative a due o più violazioni, l'operatore si considera recidivo qualora, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica, abbia commesso la stessa violazione due o più volte in un anno solare, anche se si è proceduto all'estinzione dell'obbligazione mediante il pagamento in misura ridotta della sanzione.

Lo schema prevede naturalmente un margine di discrezionalità da deferire all'autorità competente al momento della valutazione di elementi a difesa eventualmente pervenuti da parte

del soggetto destinatario del provvedimento, così come prescritto dall'articolo 11 della Legge 24 novembre 1981, n. 689 che prevede che nella determinazione delle sanzioni accessorie facoltative si abbia "riguardo alla gravità della violazione, all'opera svolta dall'agente per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, nonché alla personalità dello stesso e alle sue condizioni economiche", e nel rispetto dell'art. 30, comma 7, del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica. La variazione dei giorni di sospensione dell'attività in relazione alla valutazione delle difese dovrà trovare motivazione nel corpo del provvedimento al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione sanzionatoria, senza tuttavia precludere i diritti di partecipazione al procedimento amministrativo e di difesa.

La sperimentazione del nuovo layout si accompagna alla previsione, sempre in via sperimentale e per il periodo dal 1° aprile p.v. fino al 30 settembre c.a., dell'estensione anche nei giorni non prefestivi dell'orario di apertura del settore calzature fino alle ore 18:00, fermo restando il limite massimo delle 11 ore giornaliere di apertura del mercato, come previsto dall'ultimo comma dell'art. 32 del vigente Regolamento comunale per la disciplina del commercio su area pubblica (n. 305).

Pertanto, ai sensi del citato articolo del Regolamento comunale si procederà con apposita ordinanza a disciplinare il nuovo orario sperimentale, previa richiesta del 50% più uno dei concessionari di posteggio dell'area calzature.

Una volta approvata, l'estensione dell'orario sarà obbligatoria per tutti gli operatori delle calzature; anche la sperimentazione dell'estensione dell'orario di vendita sarà monitorata dal gruppo di lavoro congiunto sopra descritto. In ogni fase, tuttavia, l'eventuale ritorno all'orario di vendita antimeridiano potrà essere disposto a seguito di richiesta presentata dal 50% più uno dei concessionari di posteggio dell'area interessata.

Con riguardo alla determinazione della tariffa Cosap per l'occupazione per l'intera giornata dell'area dal lunedì al venerdì, rilevato che il vigente Regolamento comunale COSAP Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (n. 257) prevede l'applicazione del coefficiente moltiplicatore pari a 2,5 in luogo del coefficiente moltiplicatore pari a 1,7 applicabile ad occupazioni solo antimeridiane, ritenuto che il prolungamento dell'orario di vendita contribuisca positivamene alla riqualificazione del settore nord est della Piazza della Repubblica, in esecuzione dell`art. 14, comma 1, lett. a) del regolamento C.O.S.A.P., si ritiene opportuno concedere l'applicazione della riduzione del 32% del canone di occupazione del suolo pubblico calcolato con coefficiente moltiplicatore 2,5, per un mancato introito di Euro 10.665,60 calcolato con riferimento alle tariffe attualmente vigenti.

Trattandosi di nuovo assetto sia pur sperimentale dell'area mercatale e rilevata l'impossibilità fra gli operatori coinvolti dalla riallocazione di trovare un accordo per addivenire a uno spostamento consensuale, gli uffici del Servizio proponente hanno provveduto a elaborare apposite graduatorie relative a tutti gli operatori dell'area medesima. Pertanto, gli stessi verranno convocati per la scelta del posteggio da occupare nella nuova collocazione secondo l'ordine delle graduatorie appositamente predisposte.

Si dà atto che è stata consultata in merito la Commissione Consultiva Tecnica nel corso della seduta avvenuta in data 22 novembre 2018, il cui verbale è agli atti del Servizio Aree Pubbliche – Sanità Amministrativa.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, per il mercato Repubblica – Settore Calzature, la riallocazione sperimentale delle concessioni degli operatori dell'area, nelle giornate dal lunedì al venerdì, secondo quanto riportato nell'allegata planimetria che è parte integrante del presente provvedimento (**all. 1**);
2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, per il mercato Repubblica – Settore Calzature, la riallocazione sperimentale delle concessioni degli operatori dell'area, nella giornata di sabato, secondo quanto riportato nell'allegata planimetria che è parte integrante del presente provvedimento (**all. 2**);
3) di prevedere la riallocazione di cui al punto precedente con decorrenza Lunedì 4 marzo 2019 e per un periodo significativo di tempo, con verifica quadrimestrale sull'efficacia del nuovo layout a cura dell'istituendo gruppo di lavoro congiunto cui parteciparanno l'Amministrazione, il Comitato "The Gate" e la Commissione del mercato Repubblica opportunamente integrata con alcuni operatori del settore interessato dallo spostamento;
4) di approvare l'estensione delle azioni di sensibilizzazione collegate alle finalità del Progetto di sperimentazione della Raccolta Differenziata all'area di vendita del settore calzature del mercato Repubblica. In particolare ogni operatore deve riporre presso la propria piazzola, ridotti di volume e opportunamente piegati e ordinati, tutti gli imballaggi in carta e cartone prodotti durante l'attività di vendita; inoltre, quotidianamente (o con altra idonea periodicità), ogni operatore riceverà da Amiat SpA

dei sacchi utili a raccogliere gli altri scarti di confezioni in materiale non cartaceo, prodotti anch'essi durante l'attività di vendita, che devono essere lasciati chiusi e a terra, nella propria piazzola, al termine della giornata;

5) di prevedere la notificazione di uno specifico comunicato agli operatori del commercio del settore calzature del mercato Repubblica, con conseguente attivazione del sistema sperimentale di sanzioni a fronte delle specifiche inosservanze rilevate a cura della Polizia Municipale, che verrà all'uopo opportunamente attivata;

6) di approvare la determinazione dei periodi di sospensione delle concessioni e autorizzazioni correlate degli operatori del commercio inottemperanti a quanto previsto dal citato Progetto, così come dettagliati in narrativa ed in stretta collaborazione con la Polizia Municipale, con funzioni di accertamento e controllo;

7) di prendere atto che, qualora pervengano memorie difensive da parte dei destinatari dei provvedimenti per le sanzioni di cui ai precedenti punti 5) e 6), tali da indurre l'autorità competente a ritenere opportuno discostarsi da quanto previsto al precedente punto 6) in relazione alla determinazione dei giorni di sospensione dell'attività, se ne renda motivazione nel corpo del provvedimento amministrativo, in ossequio all'art. 10 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'osservanza dei criteri di cui all'art. 11 della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

8) di stabilire la possibilità in via sperimentale per il periodo dal 1° aprile p.v. fino al 30 settembre c.a. dell'estensione anche nelle giornate non prefestive dell'orario di apertura del settore calzature fino alle ore 18:00, fermo restando il limite massimo delle 11 ore giornaliere di apertura del mercato, demandando ad apposita ordinanza la disciplina del nuovo orario sperimentale, previa richiesta del 50% più uno dei concessionari di posteggio dell'area calzature; l'estensione dell'orario una volta approvata sarà obbligatoria per tutti gli operatori delle calzature; anche la sperimentazione dell'estensione dell'orario di vendita sarà monitorata dal gruppo di lavoro congiunto sopra descritto e l'eventuale ritorno al normale orario di vendita antimeridiano potrà essere disposto a seguito di richiesta presentata dal 50% più uno dei concessionari di posteggio dell'area interessata;

9) di prevedere, qualora sia disposta l'estensione dell'orario di apertura, in esecuzione dell'art. 14 comma 1, lett. a) del vigente regolamento C.O.S.A.P. della Città la riduzione del 32% del canone di occupazione del suolo pubblico, per un mancato introito di Euro 10.665,60 calcolato con riferimento alle tariffe attualmente vigenti.

10) di disporre la convocazione dei concessionari del Settore Calzature del mercato Repubblica per la scelta del posteggio da occupare nella nuova collocazione secondo l'ordine delle graduatorie appositamente predisposte dagli uffici del Servizio proponente;

11) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;

12) di dare atto che il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 3**);

13) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Lavoro,
Commercio e Attività Produttive,
Economato, Contratti e Appalti
Alberto Sacco

L'Assessore all'Ambiente, Fondi
Europei, Energia, Verde, Illuminazione
Alberto Unia

La Direttrice
Divisione Commercio,
Lavoro, Turismo, Attività
Produttive e Sviluppo Economico
Paola Virano

Il Dirigente
Area Commercio
Roberto Mangiardi

Il Direttore
Divisione Ambiente,
Verde e Protezione Civile
Claudio Lamberti

Il Dirigente
Area Ambiente
Paolo Camera

Il Direttore
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento
Sergio Brero

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio Aree pubbliche –
Sanità Amministrativa
Gaetano Noé

La Dirigente
Servizio Contenzioso Amministrativo
e Giurisdizionale
Maria Grazia Lorenzelli

Il Dirigente
Area Ambiente
Paolo Camera

La Dirigente
Servizio Infrastrutture
per il Commercio e lo Sport
Isabella Quinto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata

Alessandra Gaidano

Verbale n. 8 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 4 marzo 2019 al 18 marzo 2019;

2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 14 marzo 2019.